

Bestand “Industriezone”

Der Bestand “Industriezone” dokumentiert die verschiedenen Entwicklungsphasen der Bozner Industriezone von den Anfängen im Jahr 1935 bis in die frühen 1980er Jahre und beinhaltet die Akten des *Ufficio tecnico per la zona industriale*, welches ursprünglich beim *Ufficio provinciale dell'economia corporativa* angesiedelt war, bevor es Teil der Gemeindeverwaltung wurde. Die überlieferten Akten ermöglichen die Rekonstruktion der komplexen Tätigkeit des Amtes und liefern Informationen zu folgenden Themen: Ankauf und Enteignung der Grundstücke, Festsetzung der Entschädigungen, Rekurse und Klagen der Grundeigentümer gegen die Gemeinde, um eine höhere Entschädigung zu erhalten, Anfragen der einzelnen Betriebe um Grundstückszuweisung, Erbauung und Kollaudierung des Straßennetzes sowie des Eisenbahnnetzes zur Verbindung der Fabriken mit dem Bozner Bahnhof, Errichtung des Güterbahnhofes für die Industriezone, Errichtung der Stromversorgung für die einzelnen Betriebe, der Wasserleitungen, der Straßenbeleuchtung, des Abwassernetzes, der Gasleitungen. Außerdem enthält der Bestand Informationen über die Geschichte einzelner Betriebe nach dem Zweiten Weltkrieg und vieles mehr.



Andrea Di Michele, geboren 1968 in Bozen, ist Archivar am Südtiroler Landesarchiv in Bozen. Studium der Geschichte an der Universität Bologna, Forschungsdoktorat an der Universität Turin; Vorstandsmitglied des Vereines *Storia e regione/Geschichte und Region (Bozen)*, Redaktionsmitglied der gleichnamigen Zeitschrift.

Forschungsschwerpunkte: italienische und lokale Zeitgeschichte, Veröffentlichungen u.a. in wichtigen italienischen Zeitschriften wie *Passato e presente* und *Italia contemporanea*.

Autor des Buches *L'italianizzazione imperfetta. L'amministrazione pubblica dell'Alto Adige tra Italia liberale e fascismo*, mit einem Vorwort von Nicola Tranfaglia, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2003, welches 2004 mit fünf weiteren Werken in die Endauswahl des Preises "Anci Storia" gelangte.

Herausgeber, zusammen mit Francesco Palermo und Günther Pallaver, des Buches *1992. Fine di un conflitto. Dieci anni dalla chiusura della questione sudtirolese*, Il Mulino, 2003.

Gemeinsam mit Margarida Sala und Marina Miquel Herausgeber des Kataloges und Kurator der Ausstellung *Legionari. Italianos de Mussolini en la guerra de España 1936-1939*, Barcelona, Museu d'Història de Catalunya, 2007.

Zurzeit Vorbereitung des Bandes *Storia dell'Italia repubblicana dal 1948 ad oggi* für das Verlagshaus Garzanti.

Il fondo “Zona industriale”

Il fondo archivistico “Zona industriale” documenta le diverse fasi dello sviluppo della zona industriale di Bolzano, dalla sua nascita nel 1935 fino ai primi anni ottanta. Esso conserva le carte prodotte dall’Ufficio tecnico per la zona industriale, sorto inizialmente presso l’Ufficio provinciale dell’economia corporativa e poi passato a tutti gli effetti all’amministrazione comunale.

Attraverso la documentazione conservata nel fondo è possibile ricostruire la complessa attività di tale ufficio e quindi avere informazioni circa l’acquisto o l’esproprio dei terreni, la determinazione dei prezzi, i ricorsi e le cause intentate dai proprietari al Comune di Bolzano al fine di ottenere un migliore trattamento economico, le richieste di terreno presentate dalle singole aziende, la costruzione e il collaudo della rete viaria della zona industriale, ma anche della rete ferroviaria di collegamento tra gli stabilimenti industriali e la stazione di Bolzano, la creazione di uno scalo ferroviario per la zona industriale, l’installazione delle linee elettriche per la fornitura di energia ai singoli stabilimenti, la realizzazione dell’acquedotto, dell’impianto di illuminazione pubblica, della rete fognaria e di quella di conduttura del gas, le vicende di alcuni stabilimenti nel secondo dopoguerra, ed altro ancora.



Andrea Di Michele è nato a Bolzano nel 1968, lavora come storico e archivista presso l’Archivio provinciale di Bolzano. Si è laureato in Storia all’Università di Bologna e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia contemporanea all’Università di Torino.

È membro del direttivo dell’associazione *Storia e regione/Geschichte und Region* di Bolzano e del comitato di redazione dell’omonima rivista.

Ha svolto ricerche sulla storia contemporanea italiana e locale, pubblicando contributi anche su alcune importanti riviste di storia a livello nazionale, come *Passato e presente* e *Italia contemporanea*.

Ha pubblicato il libro *L’italianizzazione imperfetta. L’amministrazione pubblica dell’Alto Adige tra Italia liberale e fascismo*, prefazione di Nicola Tranfaglia, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2003, che nel 2004 è stato inserito nella rosa di sei opere degne di particolare menzione del premio “Anci Storia”.

Insieme a Francesco Palermo e Günther Pallaver, per l’editore Il Mulino ha curato il volume *1992. Fine di un conflitto. Dieci anni dalla chiusura della questione sudtirolese*, 2003.

Ha curato con Margarida Sala e Marina Miquel il catalogo e la relativa mostra esposta a Barcellona dal titolo *Legionari. Italianos de Mussolini en la guerra de España 1936-1939*, Barcelona, Museu d’Història de Catalunya, 2007.

Sta per pubblicare per Garzanti un volume dal titolo *Storia dell’Italia repubblicana dal 1948 ad oggi*.